



L'intervista

Paolo Calabresi
senza trucchi va
«Pe' Strada»

di **Natalia Distefano**
a pagina 15

Piazza del popolo Una due giorni solidale a favore di un centro di maternità e chirurgia in Afghanistan

Calabresi va «Pe' strada»

L'attore romano tra gli artisti che domani e domenica saranno sul palco per la quinta edizione della rassegna

Embergency chiama e gli artisti rispondono. Da Nina Zilli a Il Muro del Canto, da Nicky Nicolai ai poeti Maria Grazia Calandrone e Claudio Damiani, Paola Minnaciioni e Paolo Calabresi. Un cast di oltre venti ospiti tra musicisti, attori e personalità della cultura ha raccolto l'invito dell'associazione umanitaria di Gino Strada a salire sul palco della quinta edizione di «Pe' Strada», rassegna di musica, spettacolo e raccolta fondi a favore del Centro di maternità e medico chirurgico di Anabah (Afghanistan) in programma domani e domenica a piazza del Popolo con la direzione artistica di Stefano Di Battista.

«Partecipo raramente a oc-

casioni di solidarietà — precisa Paolo Calabresi — un po' per la disillusione "della goccia nel mare che non fa la differenza". Sbagliando, perché anzi se ognuno facesse la propria parte le cose certamente migliorerebbero. E un po' perché, soprattutto nel nostro ambiente, anche un gesto nobile come fare beneficenza può diventare equivoco, con colleghi in cerca solo di facile pubblicità o al contrario sfruttati da organizzazioni poco serie che ne approfittano. Ma con **Emergency** sono certo di dare un contributo reale a un motore di pratiche e iniziative che funziona ormai da ventiquattr'anni nella direzione giusta. Così eccomi qui, senza rucchi né trasformismi».

Sul palco dunque, dove sa-

lirà domenica insieme a Paola Minaccioni. Niente travestimento da Nicholas Cage. «Ho finto di essere la star americana due volte — racconta l'attore, di recente nelle sale con **Bentornato Presidente** —: la prima allo stadio San Siro colto dai vertici del Milan, compreso Adriano Galliani che rosicò moltissimo quando scoprì che era uno scherzo, e la seconda al Bernabeu ingannando il presidente del Real Madrid Ramon Calderón, che addirittura minacciò di farmi causa. Andò meglio quando a un concerto di Gigi D'Alessio mi finì il cardinale Maradiaga e lui mi ricevette nel backstage e mi ringraziò dal palco: scoperto l'imbroglino Gigi si fece una grossa risata. Ma sono almeno una ventina i travestimenti e gli

episodi come questi che ho collezionato, vorrei di raccoglierli in uno spettacolo teatrale e curarne la regia».

A «Pe' Strada», invece, leggerà le testimonianze degli operatori di Emergency. «Stavolta entro nei panni di chi è stato nelle zone di guerra: Afghanistan, Sierra Leone, Sudan per raccontare storie semplici di gesti straordinari, ovvero fuori dal nostro ordinario quotidiano». Che pure ha emergenze, ma di tutt'altro tenore. «Ho quattro figli: un bell'impegno. Tra la faticosa iscrizione di mia figlia all'università e mio figlio Arturo che al suo debutto da calciatore in serie A col Bologna ha vinto contro la mia Roma: 'na tragedia! E poi questa Capitale sbranata dal degrado, troppo a lungo trascurata sia dalle istituzioni che da noi romani: ci lasciamo comandare, per evitare rogne non prendiamo in mano la situazione, ci impigliamo convinti che tanto tutto passa, come la corrente del Tevere. Per fortuna poi la città ti sorprende accogliendo un evento come questo».

Domani protagonista la musica con Zilli, Nicolai, Giorgio Cuscito & Swing Valley Band, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino. E domenica, oltre a Minaccioni e Calabresi, spazio alle band emergenti e Il Muro del Canto. «Roma sa farsi perdonare - conclude Calabresi - e sa consolarti. Quando sono avvilito mi rifugio in via Piccolomini, con l'illusione ottica del Cupolone che s'allontana man mano che avanzo. Qui

sono nato e qui mia madre, preoccupata perché volevo fare l'attore, fermò Paolo Panelli all'uscita della messa chiedendogli consiglio. Lui rispose: "Lasci sta' sto ragazzo, stia zitta e faccia sceglie' lui!". Fu un beneplacito decisivo alla mia professione».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

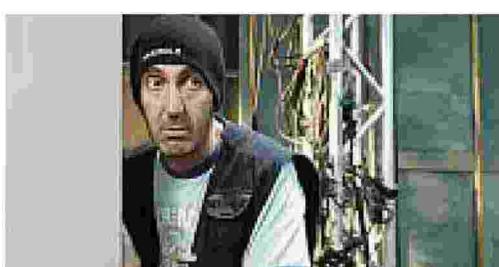
La carriera



Bentornato Presidente Nel film di Milani, Calabresi interpreta Teodoro Guerriero, leader di Precedenza Italia



Smetto quando voglio Calabresi (quarto da sinistra) dà il volto da Arturo, archeologo sfruttato e malpagato

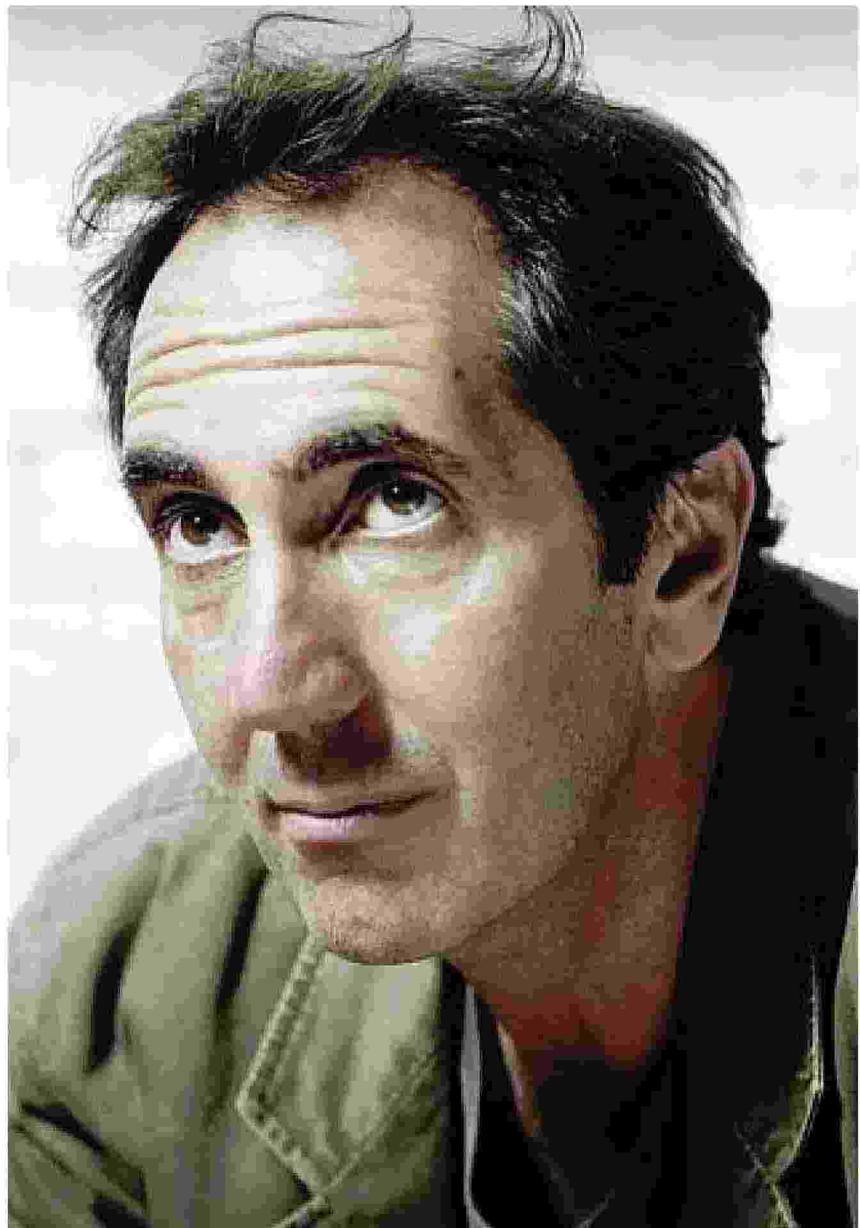


Boris Nella serie tv Calabresi interpreta il capoelettricista sboccato e minaccioso Biascica



I romani

Sono convinti che tanto tutto passa, come la corrente del Tevere



Verace Paolo Calabresi, romano, 54 anni, attore di cinema, teatro, televisione e radio

Info

● A piazza del Popolo, domani e domenica, *Pe' strada*, organizzato da Emergency. Tra gli artisti, con Paola Minacci, e Paolo Calabresi, Stefano Di Battista, Nicky Nicolai, Maria Pia De Vito, Muro del Canto, il trio Ladyvette

Ospiti

Paola Minacci, Stefano Di Battista, Nina Zilli, Nicky Nicolai, Il Muro del Canto

Festa per i 25 anni di Emergency

Musica e parole «Pe' Strada» con Celestini, Di Battista, Zilli

Una piazza del Popolo bellissima. Musica e parole «a braccia aperte». Con il sole ancora caldo e luminoso, sotto il palco si balla a tutta energia e in perfetta sintonia con le note della Swing Balley Band, una visione che fa piacere al cuore. Alla presidente di Emergency Rossella Miccio brillano gli occhi mentre si guarda attorno: «C'è bisogno di ritrovare momenti per condividere cose belle, è questo che dà la forza necessaria per risolvere i problemi». La scaletta della prima delle due giornate dell'evento «Pe' Strada», che festeggia l'anniversario numero 25 dell'associazione umanitaria fondata da Gi

no Strada, prevede una maratona di esibizioni, sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista: ecco Ascanio Celestini e i poeti Maria Grazia Calandrone e Claudio Damiani, e poi Nicky Nicolai, Maria Pia De Vito, Ladyvette, Andrea Rea, Old Dixie Swing Band, Nina Zilli, tra gli artisti che si passano il testimone fino al gran finale. Un altro momento corale, tutti insieme per cantare il brano di Lucio Dalla «Disperato erotico stomp». Oggi si replica, con Paola Minaccioni e Paolo Calabresi, il Muro del Canto, Daiana Lou e il contest dedicato alle band emergenti: le migliori sei si esibiranno per il pubblico e la giuria composta, tra gli altri, da Boris Sollazzo (Radio Rock; Rolling Stone), Fabio Magnasciutti (musicista e illustratore), Tony Pujia di T-Recs Music.

Roberta Petronio

@RIPRODUZIONE RISERVATA



Attore, regista e scrittore
Ascanio Celestini



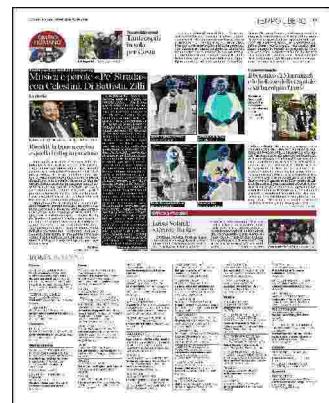
Al timone della Ong
Rossella Miccio



Cantante e compositrice
Maria Pia De Vito



Sassofonista
Stefano Di Battista





Teatro Biblioteca Quarticciolo

Agata cerca lavoro attente alle madri

Teatro Biblioteca Quarticciolo, via Ostuni 8, ore 21 e domani alle 18, euro 10-12, tel. 06 69426222

Debutta stasera un'opera della polacca Dana Lukasinska, "A.A. Agata cerca lavoro", grazie al bando Fabulamundi Playwrighting Europe - Beyond Borders?, con regia di Mario Scandale. Vengono esplorate le dinamiche perverse di dinamiche sociali pericolose a danno della figura della donna oggetto di discriminazioni, abusi, molestie e stereotipi talvolta assegnati da madri (come avviene in questo testo) che incoraggiano le figlie a sottostare anche a dannose regole d'ingaggio. La compagnia Ginkgo Teatro, in cui recitano Luisa Borini, Dario Caccuri, Cesare D'Arco, Giulia Quadrelli e Marialice Tagliavini, ha intrapreso e associato al copione una ricerca sul mondo del lavoro romano, con interviste e suggestioni divenute componenti dello spettacolo.

— rodolfo di giammarco



Parco della Musica

L'Iran di Pejman Tadayon magia della mistica sufi

Parco della Musica, Sala Petrossi, ore 21 biglietto 15 euro, tel. 06.80241281

Concerto-celebrazione dei grandi mistici da parte dell'Ensemble di musica e danza sufi diretto dal pittore, compositore e polistrumentista iraniano Pejman Tadayon. Una performance che diffonde il messaggio universale di armonia e pace fra religioni e culture che caratterizza le confraternite sufi. Con la partecipazione straordinaria di Pamela Villoresi a recitare i poemi dei mistici sufi e l'intervento dei dervisci rotanti Mevlevi, la musica persiana sarà suonata da Tadayon (strumenti tradizionali setar, ney, tar, oud, tombak e daf), Barbara Eramo (voce), Luigi Polsini (viella), Simone Pulvano (percussioni).

— fe. li.



Piazza del Popolo

Pianeta jazz in aiuto di Emergency

FELICE LIPERI

Due e giorni di jazz, racconti e poesia "Pe' strada", servono a finanziare il Centro di maternità e medico chirurgico di Emergency ad Anabah in Afghanistan. E a festeggiare i 25 anni dell'organizzazione umanitaria. Per la quinta volta torna la maratona musicale che, sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista e la conduzione dell'attrice Paola Minaccioni, mobiliterà importanti jazzisti. Si parte oggi alle 11 in Piazza del Popolo con le attività dedicate ai bambini per poi riprendere dalle 17 con una jam session che coinvolgerà alcuni tra i più grandi nomi della scena jazz italiana accolti da Concita De Gregorio, giornalista di *Repubblica*, sul palco insieme ai poeti Maria Grazia Calandrone e

Claudio Damiani che reciteranno alcuni versi. Sotto la guida di Di Battista, si esibiranno sul palco alcune star della nostra musica jazz, swing e pop come Nina Zilli, Giorgio Cúscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji,

Musica, poesia, storie per finanziare un ospedale in Afghanistan. Sul palco Di Battista, Minaccioni, Zilli, De Vito, Celestini

Ladyvette, Maria Pia De Vito, Sara Della Porta, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino. Sul palco anche l'attore e regista Ascanio Celestini, l'infermiere Roberto Maccaroni, autore del libro "Prometto che ritorno. Con Emergency in Africa e in Afghanistan", il presidente di Emergency Rossella Miccio e il fondatore, Gino Strada. Domani dalle 17 spazio ai musicisti emergenti con l'esibizione dei sei finalisti del "Pe' Strada Music Contest" il concorso dedicato alle band di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Agli intermezzi musicali si alterneranno le storie di guerra lette da Paolo Calabresi e Paola Minaccioni e la performance del duo Daiana Lou. Infine, estrazione dei biglietti vincitori della lotteria associata all'evento per contribuire al finanziamento di Emergency.

musicale, alla cui conoscenza Boccadoro ha dato forte contributo sia come saggista sia come direttore, grazie ai concerti proposti con l'ensemble Sentieri Selvaggi. Boccadoro condurrà il pubblico in un percorso che tocca ben quattro continenti: l'Africa e l'Asia, origini delle maggiori influenze; America, Usa in testa, e Europa come ambiti di germinazione, con influenze inattese anche nei terreni della musica rock e pop. — andrea pennà

Parco della Musica

Minimalismo, che note! La lezione di Boccadoro

Parco della Musica, Teatro Studio, domani alle ore 11, ingresso 8 euro, tel. 0680241281

È dedicato al minimalismo il quarto appuntamento della serie "Ritorno al futuro", lezioni-conferenze di musica promosse dall'Accademia di Santa Cecilia per offrire al pubblico un approfondimento sulla storia musicale del XX secolo e oltre. Tocca al compositore, pianista e direttore Carlo Boccadoro guidare il pubblico alla scoperta della ricchezza del minimalismo



Parco della Musica

The Beatbox super show i cloni dei Fab Four

Parco della Musica, Sala Sinopoli, ore 21 biglietti da 20 a 35 euro, tel. 06.80241281

Un'immersione nei leggendari Sixties, stagione esaltante di cui i Beatles sono stati divi "favolosi" e geniali. In omaggio a quei momenti epici arriva "Revolution. The Beatles Musical", con il quartetto impersonato dalla tribute band The Beatbox, affiancata dalla Roma Philharmonic Orchestra diretta da Stefano Trasimeni. Uno spettacolo multimediale dove canzoni intramontabili come "Blackbird", "Across the universe", "Yesterday", sono riproposte con la strumentazione usata dai Beatles e i costumi confezionati dalla sartoria che li creò per la tournée americana dei Fab Four. Poi arriveranno le video-testimonianze della segretaria dei Beatles Freda Kelly, del primo batterista Pete Best, Arbore, Peppino Di Capri e molti altri.

— fe. li.



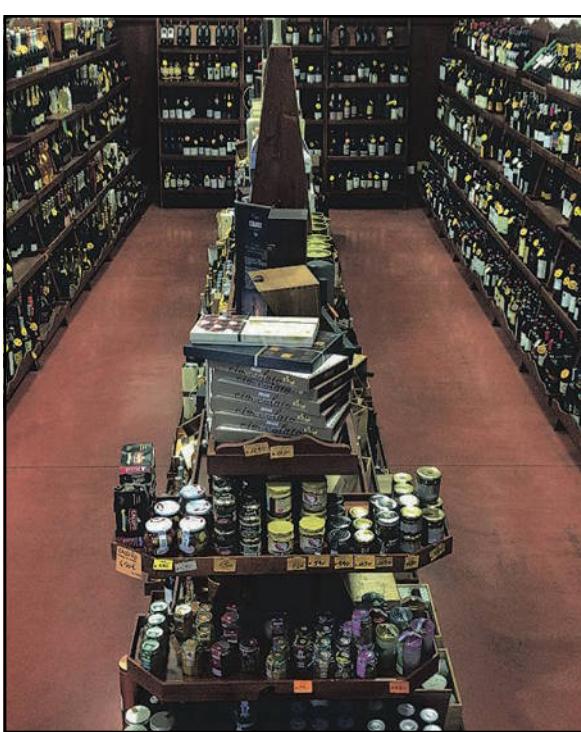
Cinema Nuovo Aquila

Thriller e commedie nere al Festival dei film indiani

Cinema Nuovo Aquila, via dell'Aquila 66 tel. 06.45541398

Fine settimana all'insegna del Festival del cinema indiano. In lingua originale e con sottotitoli. In programma oggi alle 17 "Pink" di Aniruddha Roy Choudhury, thriller a sfondo sociale, con protagonisti un gruppo di ragazzi; alle 20 la black comedy "Udta Punjab" di Abhishek Chaubey. Con i film di domani si spazia anche nella commedia drammatica con "Hindi Medium" di Saket Chaudhury, storia di una famiglia benestante che aspira a migliorare la propria posizione sociale (ore 17), e "October" di Shoojit Sircar (alle 20), storia romantica con protagonisti due stagisti in un hotel di lusso.

— franco montini



Enoteca Rachele

Via Terni, snc - Civita Castellana Tel. 0761.54.95.68

Enoteca Rachele www.enotecarachele.com

Il concerto

Celestini e Zilli
a Piazza del Popolo
l'impegno
dà spettacolo

Arnaldi all'interno



PIAZZA DEL POPOLO

Celestini e Zilli l'impegno dà spettacolo

►Oggi e domani nel centro storico maratona di concerti, giochi per bambini, letture e poesie al Festival di Emergency

LA RASSEGNA

“Musica e parole a braccia aperte”: sono un programma chiaro e una filosofia a essere indicati nel sottotitolo del festival “Pe’ Strada” di Emergency, che, giunto alla quinta edizione, oggi e domani animerà piazza del Popolo con un piccolo “villaggio” con palco facendola divertire, ballare e soprattutto riflettere.

L'ANNIVERSARIO

Nel venticinquesimo anniversario di Emergency, il festival, anche quest'anno sotto la direzione artistica di Stefano Di Battista, si fa ancora più ricco in una vera maratona tra musica e parole, appunto, che coinvolgerà più nomi noti, da Paola Minaccioli a Nina Zilli, da Ascanio Celestini a Paolo Calabresi. Grande protagonista, oggi, sarà il jazz - ma non solo - con alcuni

tra i più importanti e interessanti nomi del panorama nazionale.

Ad alternarsi in scena saranno Nina Zilli, Giorgio Cùscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, oltre allo stesso Di Battista. E ancora, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea e Daniele Sorrentino. Non soltanto note. Sul palco Celestini e molti altri. Non mancherà l'anima di Emergency, ossia il fondatore Gino Strada. Insieme a lui, il presidente Rossella Miccio. Poi l'infermiere Roberto Maccaroni, autore del volume “Prometto che ritorno. Con Emergency in Africa e in Afghanistan”.

Il concerto sarà una jam session no-stop che prenderà il via alle 17. Tra le note, Maria Grazia Calandrone e Claudio Damiani reciteranno alcune loro poesie. Musica protagonista pure do-

**AD ALTERNARSI IN SCENA
ANCHE PIJI, CÙSCITO**

**E MARIA PIA DE VITO
IN PROGRAMMA
UN TOUR ALLA RICERCA
DEI SEGNI DELL'ARTE**

mani, dalle 17, con le migliori band emergenti candidate al Pe’ Strada Music Contest: Blewitt, Claudio Serrano & Thewops, I Grossi, Inverso, Ladri di Mescal, Pain is a dress. L'evento sarà condotto da Paola Minaccioli. L'attrice e Paolo Calabresi daranno voce ad alcune storie di guerra. A valutare i gruppi una giuria composta da Boris Sollazzo, il musicista e illustratore Fabio Magnasciutti, Tony Pujia di T-Recs Music. E il pubblico.

Il vincitore decretato dalla giuria otterrà produzione e pubblicazione di brano e video della canzone presentata. A quello scelto dal pubblico andrà il primo Trofeo Pe’ Strada Music Contest 2019. In programma performance del duo Daiana Lou. Appuntamenti sono previ-

sti pure nelle mattinate: dalle 11 attività e animazione per i più piccoli, tra magia, bolle di sapone, truccabimbi, esperimenti. Grande attenzione per "Peace Therapy", viaggio interattivo negli ospedali Emergency, tra filmati, immagini e realtà virtuale. Novità di questa edizione, "Fatti di storia", tour tra piazza di Spagna e piazza del Popolo al-

la ricerca dei "segni" lasciati dagli artisti nei secoli. I fondi raccolti grazie al festival, inclusi i ricavi della lotteria associata all'evento, saranno destinati al Centro di maternità e medico chirurgico di Anabah nel nord dell'Afghanistan, che, avviato nel 2003, ad oggi ha effettuato visite a oltre 274 mila donne e fatto nascere più di 46 mila bam-

bini. Chiuderà la due giorni la band romana Il Muro del Canto. «Torneremo ancora bambini - canta ne "La vita è una" - saremo liberi e leggeri saremo ancora tutti insieme sempre più in alto sulle altalene».

►Piazza del Popolo, oggi e domani, dalle 11

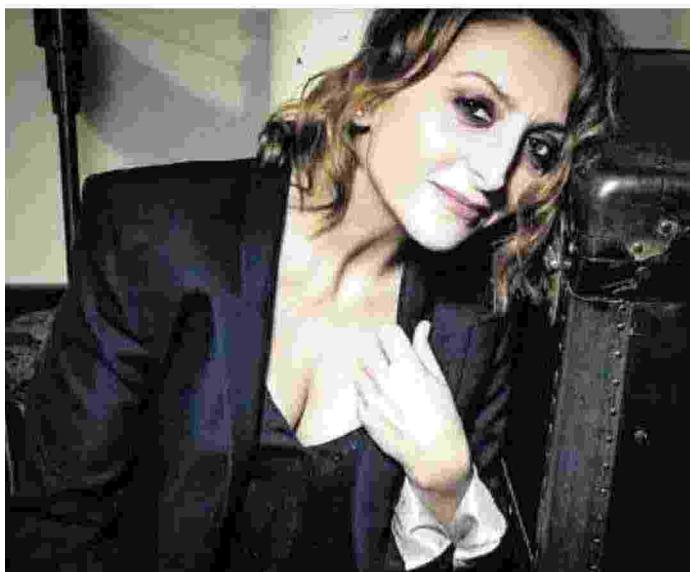
Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, Nina Zilli; nel tondo,
Stefano Di Battista, direttore
artistico della manifestazione



**CHIUDERÀ LA KERMESSE
LA BAND ROMANA
MURO DEL CANTO
GLI INCASSI DEVOLUTI
A UN PRESIDIO MEDICO
IN AFGHANISTAN**



PAOLA MINACCIONI L'attrice
condurrà l'evento in
programma a piazza del Popolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il concerto
Nina Zilli, jazz e solidarietà per i 25 anni di Emergency

all'interno



Giovani e famiglie ieri sera in piazza per il mega-concerto non stop per festeggiare i venticinque anni di **Emergency**

Tutti “Pe’ strada” tra jazz e solidarietà

L'EVENTO

“Pe’ strada”, così **Emergency** festeggia a Roma il suo 25esimo anniversario. A Piazza del Popolo una jam session non-stop ieri, dal pomeriggio fino a tarda sera, sotto la direzione artistica del sassofonista **Stefano Di Battista**. Sul palco la suggestiva staffetta di alcuni tra i più grandi nomi della scena jazz italiana: **Maria Pia De Vito**, **Luigi Del Prete**, **Andrea Rea** e **Daniele Sorrentino** - tra i primi a esibirsi davanti a un pubblico vivace di giovani e famiglie - e ancora **Walter Ricci**, **Piji** con **Cristiana Polegri** e **Nicky Nicolai**. In piazza trionfa l’allegria e si balla a suon di sax, trombe e contrabbassi con **Giorgio Cuscito** e la **Swing Valley Band**, poi le luci si accendono sulle **Ladyvette** e infine ecco **Ascanio Celestini** - arrivato a sorpresa - e l’incantevole **Nina Zilli** con la sua voce esplosiva.

Non solo un concerto, ma un emozionante racconto di questi 25 anni di vita dell’organizzazione umanitaria fondata da **Gino Strada**: oltre 10 milioni di pazienti curati e 18 Paesi del mondo raggiunti con le attività sanitarie.

Una grande festa a piazza del Popolo per i 25 anni di **Emergency**: dall’alto, in senso orario la **Swing Valley Band**, **Stefano Di Battista**, **Nina Zilli** e a fianco, le **Ladyvette**
(foto servizio TOIATI/FRACASSI)



Iraq, Afghanistan, Sierra Leone, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e Italia, ne ha fatta di strada **Emergency** e tanta ancora ne vuol fare come spiega il presidente **Rossella Miccio**: «Abbiamo tanti obiettivi in giro per il mondo. Prossimamente apriremo un ospedale di chirurgia pediatrica in Uganda, disegnato da

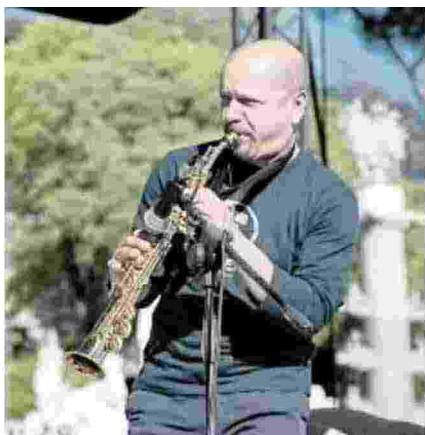
Renzo Piano, ma ci sono altri progetti in Paesi in guerra: da Mosul, in Iraq, allo Yemen e Darfur. E poi attività in Italia sia dal punto di vista della promozione della cultura di pace che dell’attività clinica e sanitaria nelle varie periferie del nostro Paese». Sul palco a ripercorrere le tappe di questo straordinario viaggio



umanitario colui che mosse il primo passo, **Gino Strada**, l’infermiere **Roberto Maccaroni** e tanti altri amici uniti dalla stessa missione. Si ascolta ma si partecipa anche grazie al “Peace Therapy”, un truck speciale in cui rivivere attraverso filmati, immagini e realtà virtuale, le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali di **Emergency** nelle zone di guerra. Musica, racconti e solidarietà. I fondi raccolti durante l’evento andranno al Centro di maternità e medico chirurgico di Anabah, in Afghanistan avviato nel 2003. Una struttura, l’unica specializzata e completamente gratuita laggiù, capace di far fronte all’emergenza dell’altissima mortalità materna e infantile. Impossibile non lasciarsi contagiare dal clima di festa ma soprattutto di speranza che non smette di gridare come dalla guerra si può guarire.

Roberta Marchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cronaca di Roma
Il Messaggero

Paura alla Garbatella, aggusto e spari in strada

Allarme bonifiche, fondi finiti

PITRAN uomo taglie forti SCONTI

Giorno & Notte

Tutti "Pe' strada" tra jazz e solidarità

Quando a ballare sono le Ferrari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"PE' STRADA"

Musica e solidarietà con Zilli, Minaccioni e Il muro del canto

Emergency torna "Pe' Strada" per festeggiare i suoi 25 anni. La due giorni di piazza del Popolo inizierà sabato con una maratona musicale all'insegna del jazz. Tra gli ospiti, Nina Zilli, Ascanio Celestini, Nicky Nicolai, Piji e le Ladyvette. Domenica sul palco anche alcuni protagonisti del mondo del cinema, con gli attori Paola Minaccioni e Paolo Calabresi, prima del gran finale con Il muro del canto. L'iniziativa consentirà di raccogliere fondi per il Centro di Maternità di Anabah, in Afghanistan.



T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

muoversiaroma.it

PER UNA CITTÀ PIÙ SOSTENIBILE

Domenica c'è la quarta edizione di #ViaLibera Dalle 10 alle 19 aree riservate a pedoni e ciclisti

Il programma delle iniziative in Centro, Prati, via Veneto e a San Lorenzo. E il Campidoglio apre ai romani

Arriva un nuovo appuntamento con #Vialibera, iniziativa promossa dal Campidoglio per incentivare la mobilità pedonale e ciclistica giunta alla quarta edizione. Domenica prossima, per l'intera giornata, una vasta area della città sarà off-limits per auto e scooter e negli spazi restituiti ai romani si terranno una serie di eventi organizzati da enti, associazioni, musei, biblioteche, esercizi commerciali. Tra le strade interessate anche via Cola di Rienzo, via Tiburtina (San Lorenzo), via dei Fori Imperiali, via XX Settembre, piazza Venezia, viale Manzoni, via Labicana e via Veneto (la mappa su romamobilità.it). I prossimi appuntamenti saranno il 12 maggio e il 16 giugno. Chiunque voglia proporre un'iniziativa può farlo su romamobilità.it compilando l'apposito modulo. Intanto, ecco il programma degli eventi principali.

Via Cola di Rienzo - Mercato dell'Unità: alle 12 concerto della Banda musicale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale; alle 17 concerto del coro polifonico ACR Chorus. A cura di Aci Roma. Dalle 10 alle 18, sul piazzale del Mercato, il "Sampietrone", realizzazione di un salottino in chiave



moderna del Sanpietrino formato seduta. A cura dell'artista Marco Duranti.

Via Tiburtina (San Lorenzo): dalle 10 alle 19 "La città che vorrei". Iniziativa di formazione per la scuola primaria promossa da Roma Capitale, coordinata da Roma Servizi per la Mobilità, in collaborazione con Acinservice, Anai, Federazione Ciclistica Italiana e Polizia Locale.

Dalle 10 alle 18 "Ciclofficina", stand per lezioni di ciclomeccanica e minima manutenzione della bicicletta, creazione di un mini percorso ciclabile per bam-

bini e lezioni di educazione stradale attraverso attività ludiche. A cura di APS Bike4city.

Fori Imperiali (tra piazza Venezia e largo Corrado Ricci): dalla 10 alle 19, "#Vialibera, Riprendiamoci la città", correndo e giocando a tennis - Fit (Federazione Italiana Tennis) e Fidal (Federazione Italiana di Atletica leggera) organizzano un percorso sportivo combinato tra tennis e atletica.

Porta Pinciana e via Veneto: dalle 10,30 alle 11,30; Fanfara a Cavallo dell'Arma dei Carabinieri. È il più antico reparto musicale in-

teramente montato. Sarà presente la mascotte "Briciola".

Dalle 10 alle 18, "Mobilità Sostenibile e Idrogeno Molecolare", divulgazione dei benefici e stili di vita sana attraverso la promozione della mobilità sostenibile tramite le bici a pedalata assistita e l'uso dell'idrogeno molecolare. A cura della Asd Ti Meriti Tempo

Piazza del Popolo: dalle 11 "Pe' Strada per Emergency". Dopo il grande successo della scorsa edizione, verrà allestito nuovamente Peace Therapy, un percorso dove i visitatori potranno rivivere le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali di Emergency nelle zone di guerra. Nel pomeriggio lotteria associata all'evento e, dalle 17, "Pe' Strada Music Contest", concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni.

Piazza Mazzini (lato via Ferrari): dalle 10 alle 11,30, iniziativa itinerante, camminata a passo sportivo verso Villa Borghese. A cura del Gruppo Facebook "Muovi Municipio I Roma Centro".

Palazzo Senatorio (Campidoglio): dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, visite gratuite guidate ■

DA DOMANI A VILLA BORGHESE

L'EDIZIONE N. 21

Torna il Villaggio della Terra

A fare da cornice a #Vialibera, una serie di iniziative dedicate alla tutela del Pianeta all'interno del Villaggio per la Terra, allestito tra il Pincio e il Galoppatoio di Villa Borghese da domani al 29



aprile. Le attività coinvolgeranno grandi e piccoli oltre a sportivi, famiglie, studenti, esperti di ambiente e sostenibilità.

Nel calendario, consultabile sul sito villaggioperaterra.it, ci sono eventi di musica, scienza, sport, giochi, arte e informazione. Il Villaggio, inoltre, offrirà a tutti la possibilità di praticare gratuitamente decine di giochi e di attività sportive, assistere a tornei ed esibizioni di campioni sportivi. Particolarmente ricco anche il programma artistico, concentrato in prevalenza sul palco della Terrazza del Pincio, con concerti, performance di danza, spettacoli

Domenica spazio alla sostenibilità anche con la 21° edizione dell'Appia Run. Quattro i percorsi che attraverseranno alcune delle strade storiche della Città Eterna, con 5 pavimentazioni diverse: asfalto, sampietrino, basolato lavico, sterzato e pista dello stadio Nando Martellini (Terme di Caracalla). Quattro anche le prove: agonistica di 13 km, non competitiva di 13 km; non competitiva di 4 km e "Fulmine dell'Appia", prova di velocità per bambini, in programma sabato allo stadio delle Terme di Caracalla. Partner dell'evento, organizzato da Acsi, è Retake Roma che allestirà all'interno del villaggio dello Stadio

Nando Martellini, un punto di raccolta di scarpe da ginnastica usate. Roma Appia Run è testimonial anche della campagna "Alcol prevention race" contro l'abuso di alcol tra i giovani ■



FLASH

Terje Nordgarden
a Na Casetta



EVENTI Stasera alle 22 al ristoclub Na Casetta andrà in scena il concerto di Terje Nordgarden (nella foto). Il cantautore norvegese sarà in scena con "Changes", omaggio alla canzone italiana.

Doppio concerto per Indiepanchine

ROCK Doppio concerto per la festa di Indiepanchine domani alle 21,30 al Largo Venue. Si alterneranno sul palco dello spazio di via Biordo Michelotti Rovere e Le Larve.

Rilettura di classici jazz con Attilio Troiano

JAZZ Domani alle 22 al Cotton Club concerto di Attilio Troiano. Il polistrumentista sarà in scena con il suo quartetto con rilettura di classici del jazz.

Tributo a Brassens con Luigi Perazzelli

POP Omaggio a Georges Brassens domani alle 22 all'Asino che Vola con Luigi Perazzelli.

Emergency, compleanno in musica

Stefano Milioni

EVENTI Musica e canzoni per i 25 anni di Emergency sabato e domenica a Piazza del Popolo. Nella Capitale si terrà la V edizione di "Pe' Strada", evento che ha come tema pratiche, idee e vite resistenti e che vedrà sul palco artisti ma anche operatori di Emergency, associazione umanitaria che dal 1994 ha portato le sue attività sanitarie in 18 paesi del mondo, curando oltre 10 milioni di pazienti.

Sabato alle 11 la due giorni si aprirà con attività dedicate ai bambini, mentre dalle ore 17 si terrà una jam session che coinvolgerà alcuni dei protagonisti più importanti della scena jazz italiana.

Sotto la guida del direttore artistico, il sassofonista romano Stefano Di Battista, saliranno sul palco fra gli altri Nina Zilli, Giorgio Cuscito & Swing Valley



Nina Zilli è fra gli ospiti che animeranno la due giorni di festa per raccogliere fondi per Emergency.

Band, Nicky Nicolai, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito. Sul palco anche il presidente di Emergency Rossella Miccio e il fondatore Gino Strada.

Domenica, sempre dalle 17, sarà invece la volta di "Pe' Strada Music Contest", concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Sul palco si esibiranno le sei mi-

glori di quelle che si sono candidate. A chiudere sarà la proclamazione del gruppo vincitore e a seguire l'esibizione del gruppo romano "Il Muro del Can-to".

Nel corso della due giorni, a ingresso libero, verranno raccolti fondi che saranno destinati al centro di maternità e chirurgico di Anabah in Afghanistan.



Francesco Renga / LAPRESSE

Renga alla Feltrinelli per l'Instore tour

INCONTRI «L'altra Metà» è anche il frutto di oltre 35 anni di lavoro, di ricerca, di passione, d'amore, di vita spesa a cercare di raccontare e raccontarmi attraverso la musica e le parole, attraverso la mia voce. Ho scritto insieme a

moltissimi giovani autori, musicisti e artisti perché avevo bisogno di trovare il linguaggio giusto per riuscire a parlare, attraverso queste canzoni, anche ai miei figli». Con queste parole Francesco Renga racconta la nascita

del suo nuovo lavoro discografico "L'altra Metà", uscito in questi giorni. L'artista lo presenterà oggi alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Appia Nuova per la tappa romana del suo Instore Tour. Ingresso libero.



in collaborazione con



con il sostegno di



Vuoi salvare il pianeta
e Ti senti un novello
LEONARDO DA VINCI?

partecipa a
FAI LA DIFFERENZA, c'è
RE BOAT NATIONAL CONTEST

Il Re Boat National Contest e
la X Special Edition della Regata Riciclata
sono lieti di celebrare
il cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci

PROGETTA > REALIZZA > POSA IN ACQUA
un'imbarcazione riciclata con sistema di propulsione a impatto zero!

SCARICA IL BANDO DI CONCORSO,
LEGGI IL REGOLAMENTO, ISCRIVITI SUBITO E PARTECIPA A

10 SPECIAL EDITION
2010/2019

RE BOAT NATIONAL RACE
la prima regata riciclata in Italia

Trofeo
EUROMA 2[°]



www.regatariciclata.it

www.metronews.it

L'evento

Domenica tutti pe' strada Tra musica e solidarietà

Quinta edizione per la due giorni di Emergency dedicata al mondo del jazz

Chiara Rocca

Emergency torna "Pe' Strada" e festeggia il suo venticinquesimo anniversario. L'evento ha come tema "pratiche, idee e vite resistenti" e vedrà sul palco artisti e operatori di Emergency. Come ogni anno, l'organizzazione umanitaria ha celebrato la grande musica jazz e non solo, con la gioiosa maratona musicale, ancora una volta sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista, che si è svolta ieri a Piazza del Popolo, coinvolgendo i più importanti jazzisti del panorama nazionale. Oggi, invece, si esibiranno sul palco le sei migliori band emergenti che hanno partecipato al "Pe' Strada Music Contest", con la conduzione dell'attrice Paola Minaccioni. A chiudere la due giorni musicale, poi, sarà la band romana "Il Muro del Canto", che si esibirà sul palco di Pe' Strada per una lunga performance live.

Il programma della giornata

Dalle 17 in poi, Emergency lancerà "Pe' Strada Music Contest", il concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Le sei migliori tra quelle che si sono candidate si esibiranno sul palco di Piazza del Popolo, di fronte al pubblico e a una giuria composta, tra gli altri, da Boris Sollazzo (Radio Rock, Rolling Stone), Fabio Magnasciutti (musicista e illustratore) e Tony Puja di T-Recs Music. Il gruppo proclamato vincitore dalla giuria ufficiale sarà premiato con la produzione e la pubblicazione da parte di T-Recs Music di brano e video della canzone presentata, mentre il gruppo proclamato vincitore dal pubblico si aggiudicherà il Primo Trofeo "Pe' Strada Music



Contest 2019". Agli intermezzi musicali si alterneranno tocanti storie di guerra lette da Paolo Calabresi e Paola Minaccioni e la performance del duo Daiana Lou. A chiudere l'evento sarà, poi, la performance live della band romana "Il Muro del Canto" che, per l'occasione, suonerà sei brani del suo repertorio.

Fatti di storia, novità 2019

La novità di quest'anno sono i "Fatti di storia", dei tourchesi svolti nello area tra Piazza di Spagna e Piazza del Popolo alla scoperta

delle tracce lasciate dagli artisti che durante gli ultimi cinque secoli hanno vissuto, lavorato e sognato tra i vicoli di Roma.

A esibirsi sul palco di Piazza del Popolo stasera la band romana Il Muro del Canto

Torna la Peace Therapy

Oltre al piccolo "villaggio Emergency" allestito in Piazza del Popolo con il palco per le performance musicali e gli stand, c'è anche per questa edizione "Peace Therapy", un innovativo percorso grazie al quale i visitatori potranno rivivere le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali di Emergency nelle zone di guerra,

attraverso un'esperienza immersiva fatta di filmati, immagini e realtà virtuale.

La lotteria di Pe' Strada

I fondi raccolti grazie a Pe' Strada saranno destinati al Centro di maternità medico chirurgico di Anabah in Afghanistan, così come i ricavi della lotteria associata all'evento, la cui estrazione avverrà nel pomeriggio di oggi con l'annuncio dei biglietti vincitori. Il primo premio è un weekend in barca a vela per due persone. I biglietti della lotteria di "Pe' Strada" possono essere acquistati a piazza del Popolo fino alle 17 di oggi.

Avviato nel 2003, il Centro di maternità di Anabah sorge nel cuore della Valle del Panshir, nel nord dell'Afghanistan. Il progetto nasce dalla necessità di una struttura capace di far fronte all'emergenza dell'altissima mortalità materna (99 volte più alta di quella registrata in Italia) e infantile (47 volte più alta). Il Centro - che ad oggi rappresenta l'unica struttura specializzata e completamente gratuita in quell'area - offre assistenza ginecologica, ostetrica e neonatale e un servizio di assistenza prenatale per monitorare le gravidanze e curare tempestivamente l'insorgere di eventuali patologie. Ma l'obiettivo di Emergency è quello di fornire strumenti e competenze al personale locale, che così un giorno sarà in grado di far fronte ad ogni esigenza medica da solo. Per questo, la struttura offre anche un servizio di formazione per il personale afgano (qui, composto da sole donne). Ad oggi, sono state visitate oltre 274.000 donne e fatti nascere oltre 46.000 bambini.

Senza sosta

Il palcoscenico naturale di Piazza del Popolo sarà lo spazio di un racconto che ha per protagonisti gli oltre 10 milioni di pazienti che Emergency ha curato dalla sua fondazione a oggi. Dal 1994 l'associazione ha, infatti, portato le sue attività sanitarie in diciotto Paesi del mondo. Attualmente Emergency è presente in Afghanistan, Iraq, Sierra Leone, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e Italia. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Roma. Gli studenti dell'Istituto Cine-TV Roberto Rossellini, partner di "Pe' Strada per Emergency", copriranno l'evento con foto, video e lanci social.●



«La mia signora Ruggero un mostro tutto italiano»

CHIARA NICOLETTI

Recita nel film già campione di incassi con Paola Cortellesi. Pluricandidata a David di Donatello e Nastri d'Argento, ha vinto un Nastro nel 2014 per *Allacciate le Cinture* di Ferzan Ozpetek, il regista che l'ha consacrata. Da poco regista di un cortometraggio, Paola Minaccioli combina instancabilmente il suo lavoro al cinema con quello in TV (l'ultimo programma è stato *Be Happy* su Rai3), in radio per il Ruggito del Coniglio su Radio 2 e in teatro (lo scorso inverno in *A testa in giù* con Emilio Solfrizzi). A tutto questo bel da fare, l'attrice romana aggiunge anche la sua attività di volontariato con Emergency. Mentre la sua Signora Ruggero nel film di Milani mette in scena il peggio dell'Italia presuntuosa e laureata sul web, Paola Minaccioli descrive il lavoro sul film, il suo approccio ai personaggi e rivela i retroscena della sua prima esperienza da regista.

Vive una piccola Signora Ruggero in ognuno di noi?

Io mi sono divertita proprio perché mi hanno offerto un ruolo catartico che sintetizza molte derive che stiamo prendendo noi italiani non riconoscendo più le competenze altrui. L'idea che tutto sia accessibile a tutti è malsana e soprattutto quando si scelgono l'arroganza e la prepotenza per ottenere le cose e dietro questi atteggiamenti non c'è neanche un minimo di preparazione, nascono i mostri. Si pensa che avendo del denaro si abbia il diritto di parlare sempre, di dire la propria, io invece tornerei volentieri al tempo in cui le persone prima di parlare contavano fino a cinque, facevano una valutazione riguardo la propria preparazione sull'argomento trattato e poi eventualmente aprivano bocca. Le persone sono molto lontane da capire cosa in realtà le rende felici e va bene che tentiamo tutti di appartenere a un gruppo perché tutti tendiamo alla comunità però nessuno poi sviluppa i propri desideri, i propri talenti scegliendo quelli che ci comandano le mode.

Quanto c'è del suo lavoro in questo

personaggio e come ha lavorato con Milani e Cortellesi?

Intanto ci ho messo le mie origini perché sono di Roma sud, dal quartiere Don Bosco che ormai è un quartiere multietnico, sembra di stare a New York, prova del fatto che le persone sono sempre più avanti di quanto mostrano i giornali o la politica. Nonostante io sia una romanaccia doc è la prima volta che al cinema porto la mia romanità, anche se in una visione negativa. Con Riccardo e Paola ci siamo divertiti tantissimo ad improvvisare e Riccardo mi ha dato carta bianca. **Come tiene in equilibrio le due Paola, quella del cinema d'autore e la caratterista?**

Queste due parti sono dentro di me, diciamo che quando il progetto lo reputo valido non ho problemi a fare uno o l'altro. Io preparo i personaggi estremi esattamente come preparo quelli drammatici. Faccio sempre lo stesso lavoro, cerco di capire cosa porta questo personaggio nella storia, si parte sempre da obiettivo, percorsi e analisi del personaggio. Magari in alcuni casi alcuni caratteri sono più rischiosi perché apparentemente più facili. **Essere un caratterista è un limite o un'arte su cui puntare di più?**

È un limite quando il carattere viene pensato come un ruolo monodimensionale a cui vanno applicate tutte battute di parola mentre può anche essere protagonista se ben sviluppato. In America hanno preso la nostra eredità e ne hanno fatto tesoro e ci sono stati attori come Philip Seymour Hoffman o Danny DeVito che da caratteristi sono diventati dei grandi attori. Nella scrittura in questi anni spesso i caratteri vengono tratteggiati in modo superficiale. Soprattutto le donne sono confinate sempre in ruoli prestabiliti e meno interessanti a livello interpretativo. Non faccio l'attrice per stare dalla parte dei buoni, faccio l'attrice per raccontare qualcosa che avviene in questi tempi.

Sta per arrivare il suo primo corto da regista e protagonista dal titolo *Offro io*

Che dire, è stata una cosa che è capitata e non ho cercato. L'ho la-

sciata capitare e sono contenta perché ti dà l'idea di aver fatto un po' una creatura tua, è stata una bella esperienza, non vedo l'ora di farvelo vedere.

Ho fatto un'esperienza globale, dalla produzione alla relazione con il set, è stato difficile però molto soddisfacente. Offro io si ispira alla storia di due coppie della Roma bene che escono per fare una classica uscita aperitivo-cinema-cena e in quei modi cortesi e le regole sociali di buona educazione in realtà si nascondono anche degli istinti alla prevaricazione e la situazione degenera. Spero che sia un corto divertente e che racconti un pezzettino dei nostri modi di relazionarci in questo tempo. Sono contenta che non parli di donne, perché ogni volta che una donna fa una cosa tutti sospettano che sia una cosa al femminile e questa cosa al femminile non so cosa significa perché io sono una donna e tutto ciò che faccio è al femminile.

È stata paragonata alla grande Monica Vitti. Che ne pensa di questo accostamento?

Quali erano i suoi modelli quando ha iniziato?

Mi commuovo se ci penso. Tra i miei modelli c'è sia Monica Vitti che la mia proiezione di Monica Vitti anche se ho fatto comicità di tutti tipi. Io ho seguito e mi sono mangiata Franca Valeri, Anna Magnani, Anna Marchesini quindi grandi donne di cinema e TV, grandi di caratteriste.

TV, Cinema, Radio, Teatro e impegno sociale, a volte in contemporanea, ma come fa a far tutto?

Io corro e poi mi sacrifico. Quest'inverno tornavo magari alle 11 di sera da un viaggio per la tournée teatrale, dopo 10 giorni fuori da casa, ma trovavo sempre il tempo di scrivere, alzarmi all'alba e andare a fa-

re il programma in radio. Ho un grande riscontro di pubblico con Il Ruggito del Coniglio e mi diverto con gli amici e colleghi che fanno il programma con me. Per il mio impegno nel sociale, cerco di fare qualcosa anche attraverso i miei personaggi però quando posso e quando conosco il lavoro di un'associazione, ci tengo anche a fare un'esperienza personale. Emergency funziona davvero, ci sono un sacco di volontari che fanno tantissimo e credo che ci sia bisogno in questo momento di prendere una posizione.

PAOLA MINACCIONI NELLE SALE CON "MA COSA CI DICE IL CERVELLO?" DIRETTO DA RICCARDO MILANI

«ARROGANTE,
INCOMPETENTE,
PREPOTENTE, PER ME
È STATO CATARTICO
INTERPRETARE
UNA MASCHERA
CHE SINTETIZZA
MOLTE DERIVE
CHE STA PRENDENDO
IL NOSTRO PAESE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MUSICA E PAROLE PER EMERGENCY

STEFANO DI BATTISTA, MARIA
PIA DE VITO, LADYVETTE E TANTI
ALTRI PER I DUE SPETTACOLI IN
PIAZZA DEL POPOLO.
A PAG. 10

ANTONIO PAPPANO MAESTRO SUL PODIO

DA VENERDÌ A DOMENICA IL
DIRETTORE GUIDA L'ORCHESTRA
DI SANTA CECILIA SULLE NOTE DI
BRUCKNER. **INVITI**
A PAG. 11



GIARDINI APERTI A PRIMAVERA

SI INAUGURANO GIOVEDÌ
FLORACULT E LA LANDRIANA,
LE MOSTRE-MERCATO PIÙ
ATTESE DELLA STAGIONE. **INVITI**
A PAG. 13

LE ANTEPREMIE AL CINEMA

"STANLIO & OLLIO" DI JON S.
BAIRD CON STEVE COOGAN E
JOHN C. REILLY E "TUTTI PAZZI A
TEL AVIV" DI SAMEH ZOABI. **INVITI**
DA PAG. 19

DAL 25 APRILE AL 1° MAGGIO

la Repubblica

TROVAROMA



1426 settimanale. Supplemento gratuito all'ultimo numero de "la Repubblica". Sped. Abc. Post. articolo 1 legge 14/04 del 27/1/2004

PRIMO MAGGIO

IL GRANDE ROCK IN PIAZZA

AL CONCERTONE DELLA FESTA DEL LAVORO A SAN GIOVANNI SALGONO SUL PALCO NOEL GALLAGHER, CARL BRAVE
ACHILLE LAURO, SILVESTRI, SUBSONICA, GHALI, MOTTA E ALTRI. **TUTTI GLI INVITI PER I LETTORI.** DI PIETRO D'OTTAVIO



LA MARATONA

STEFANO DI BATTISTA E NINA ZILLI LUNGO LE STRADE DEL JAZZ

IL SASSOFONISTA E LA VOCE DELLA CANZONE SOUL ITALIANA TRA I PROTAGONISTI DELLA KERMESSE DI EMERGENCY DI SABATO E DOMENICA A PIAZZA DEL POPOLO

di FELICE LIPERI

Due giorni di jazz, racconti e poesia "Pe' strada" il 27 e il 28 aprile per finanziare il Centro di maternità e medico chirurgico di Emergency ad Anabah in Afghanistan e festeggiare i 25 anni dell'organizzazione umanitaria. Per la quinta volta torna la maratona musicale che sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista e la conduzione dell'attrice Paola Minaccioni, mobiliterà importanti jazzisti del panorama nazionale e le sei migliori band emergenti che hanno partecipato al Pe' Strada Music Contest. Si inizia alle 11 di sabato 27 a piazza del Popolo con le attività dedicate ai bambini; alle 17 una jam session coinvolgerà alcuni tra i più grandi nomi della scena jazz italiana accolti da Concita De Gregorio, giornalista di Repubblica, sul palco insieme ai poeti Maria Grazia Calandrone e Claudio Damiani che reciteranno alcune loro poesie. Sotto la guida di Di Battista, si esibiranno sul palco alcune star della nostra musica come Nina Zilli, Giorgio Cusciuto & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Sara Della Porta, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorren-

tino. Sul palco anche l'attore e regista Ascanio Celestini, l'infermiere Roberto Maccaroni che ha raccontato la sua esperienza nel libro "Prometto che ritorno. Con Emergency in Africa e in Afghanistan", poi il Presidente di Emergency Rossella Miccio e il fondatore Gino Strada. Domenica 28 dalle 17 spazio ai musicisti emergenti con l'esibizione dei sei finalisti del "Pe' Strada Music Contest" il concorso dedicato alle band di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Il gruppo vincitore proclamato dalla giuria sarà premiato con la produzione da parte di T-Recs Music del brano e del video della canzone presentata, mentre il gruppo proclamato vincitore dal pubblico si aggiudicherà il Primo Trofeo "Pe' Strada Music Contest 2019". Agli intermezzi musicali si alterneranno le storie di guerra lette da Paolo Calabresi e Paola Minaccioni e la performance del duo Daiana Lou mentre gli studenti dell'Istituto Cine-Tv Roberto Rossellini copriranno l'evento con foto, video e lanci social. A conclusione della manifestazione saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria associata all'evento per contribuire al finanziamento di Emergency. ♦



INFO

Piazza del Popolo,
sabato 27 e domenica 28
aprile, dalle ore 11.
Ingresso libero

Accanto, le Ladyvette;
sopra, Maria Pia De Vito e a
sinistra, Stefano Di Battista.

Telepagelle Ogni settimana diamo i voti ai protagonisti del piccolo schermo

Coccolata dalla Rai, Lorella pensa al ritorno

Per la bionda conduttrice si parla di un format da prima serata già pronto per la prossima stagione televisiva. Intanto, sarà la giurata d'eccezione del primo Premio Rascel e la madrina del Festival dei Tulipani di seta nera

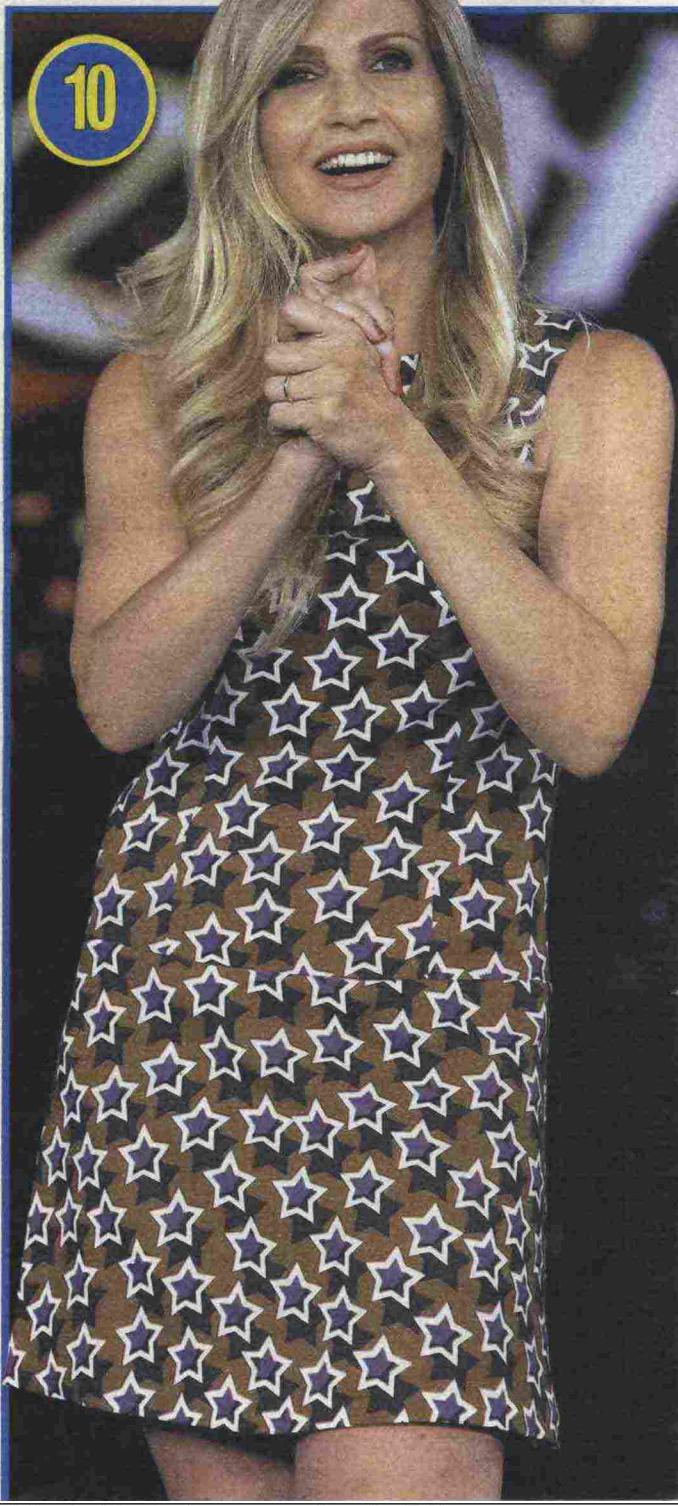
Tommaso Martinelli

Roma - Aprile

L'emblema della cosiddetta artista completa: conduce, canta, recita e balla. Lo fa, e lo ha fatto, sempre in modo convincente e ottenendo riscontri più che positivi da parte del pubblico. Negli ultimi anni, Lorella Cuccarini (53) si è dedicata soprattutto al teatro, ma sembra imminente un suo ritorno sul piccolo schermo. Dopo i risultati più che lusinghieri conquistati dall'*Isola di Pietro*, una delle poche fiction Mediaset baciate dal successo quest'anno, la conduttrice potrebbe tornare in Rai: insistenti indiscrezioni parlano di un suo approdo nella Tv di Stato nella prossima stagione, con un format

di prima serata che riconsegnerebbe la bella Lorella alla vasta platea televisiva. Traguardo più che meritato, visto che si tratta di una professionista seria, capace e dall'indiscutibile talento.

La Cuccarini, tra l'altro, fedele alla sua sensibilità per il mondo della cultura e del sociale, a breve sarà protagonista di due prestigiose iniziative. Sarà, infatti, giurata d'eccezione della prima edizione del Premio Rascel e madrina del Festival dei Tulipani di seta nera, che si terranno al teatro Brancaccio di Roma rispettivamente il 30 aprile e il 5 maggio. Due eventi di grande appeal mediatico che verranno trasmessi questa estate sulle reti Rai. □



Paolo Calabresi pro Emergency

Grande protagonista della stagione, prima in televisione con la serie Netflix Baby e poi recentemente al cinema nel ruolo del burbero e ruspante vicepremier in *Bentornato presidente*, l'ex Iena Paolo Calabresi (54) il prossimo 28 aprile parteciperà all'evento benefico di Emergency "Pe' Strada - Musica e parole a braccia aperte", che si tiene in piazza del Popolo, a Roma.

Il versatile interprete romano, abile a districarsi tra teatro, piccolo e grande schermo, e capace di passare con disinvoltura dal registro comico al drammatico, leggerà tocanti storie di guerra. I fondi raccolti durante la manifestazione saranno destinati al Centro di maternità e medico chirurgico di Anabah, in Afghanistan. Una nobile causa sposata in pieno da Calabresi, un attore sempre in grado di stupirci.



TRACCE VOLANTI

Marwa, per i diritti di un mondo a colori

DI VALERIA SCAFETTA

Sono arrivata a Reggio Emilia da Alessandria d'Egitto con mia mamma e mio fratello che avevo 4 anni. Ho frequentato tutte le scuole qui, mentre l'Università a Bologna: "Lingue e letteratura straniera" perché volevo riprendere il contatto con la lingua del mio paese di origine. È stato importante riscoprire un'appartenenza", racconta Marwa Mahmoud, attivista del Centro Culturale Mondinsieme di Reggio. "Spesso mi chiedono se mi sento più legata all'Italia o all'Egitto, rispondo che è come scegliere tra la mamma e il papà. Sono sempre stata attratta dall'incontro e il confronto delle culture. Alle superiori rimasi colpita quando ci portarono al Centro Interculturale Mondinsieme dove si respirava l'atmosfera della conoscenza e del dialogo. Cominciai a frequentarlo, facendo volontariato, appena diplomata ho iniziato a seguire dei progetti sull'educazione interculturale fino a diventare responsabile. Per il Centro mi sono dedicata e continuo ad occuparmi di percorsi legati alla condizione femminile e al dialogo interreligioso. Ho cercato di creare ponti. Dall'attentato contro la redazione di Charlie Hebdo a Parigi, il 7 gennaio del 2015, primo attacco al cuore dell'Europa, soprattutto tra i giovani si è avvertito il bisogno di cercare dei punti di riferimento per una mediazione possibile. Ho provato a farlo, intessendo relazioni con la conoscenza dei luoghi. All'indomani di un evento terroristico, oltre alle vittime direttamente colpite, ce ne sono altre toccate in seconda battuta. La comunità musulmana pare sia obbligata a prendere le distanze, anche se non c'entra nulla con chi ha commesso l'attentato. Basterebbe dire che le vittime sono tutte e che i terroristi non rappresentano i fedeli. Provare ad utilizzare un grandangolo invece dello zoom su quei pochi per raffigurare tutti. Questo mio impegno per il confronto continuo, finalizzato a spezzare pregiudizi e timori, si incontra con quello per il riconoscimento di un'identità e dei diritti per le seconde generazioni. Io sono donna, mamma e figlia di migranti, da sempre mi confronto con diverse componenti identitarie. Da che parte sto? Non voglio rifiutare le mie origini, né rimanerne attaccata. Tahar Ben Jelloun ci ha definito "una generazione non volontaria": non abbiamo deciso noi di migrare, ma i nostri genitori e ci troviamo nel mezzo. È importante trovare un equilibrio: l'alternativa è vivere la frontiera, da lì crescere, considerando la resilienza un valore aggiunto".

IL LAVORO SUL TERRITORIO. "A Reggio per fortuna si lavora da tempo sul tema delle discriminazioni, non mi sono mai sentita la figlia di immigrati, se non nei momenti burocratici, quando dovevamo fare la fila di notte per il rinnovo dei documenti. Dai 18 ai 22 anni, mentre aspettavo di ottenere la cittadinanza, ho provato cosa significasse avere diritti diversi, la grande sofferenza, improvvisa, di essere estromessa dalla partecipazione alla vita della comunità. Si è acuito il senso di ingiustizia sociale che ha aumentato la mia esigenza di essere sempre pronta a dare il mio contributo su questi temi. Faccio parte del CONNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, che raggruppa 30 associazioni e si riunisce in tavoli istituzionali ed interistituzionali, nazionali ed internazionali. L'obiettivo è proprio far capire quanto la realtà stia cambiando, quindi servano politiche di inclusione e partecipazione che rispondano più efficacemente ai reali bisogni delle nuove generazioni. Nonostante l'atteggiamento poco accogliente del governo, andiamo avanti per costruire e consolidare percorsi di dialogo, confronto e collaborazione con istituzioni e organizzazioni. Oltre al mio ruolo istituzionale, sono impegnata in prima linea nelle manifestazioni, negli incontri e nei dibattiti. Con la normativa Salvini siamo precipitati indietro verso un accanimento burocratico nei confronti dei figli degli immigrati. Si sono allungati i tempi e aumentate le spese per il riconoscimento della cittadinanza e l'inserimento della revoca mette definitivamente in discussione l'equità tra i cittadini. Ho sempre pensato che questo fosse il mio modo di fare politica: se c'è un'ingiustizia sociale, vado e provo a risolverla, faccio rete per arrivare ad una soluzione. Ho capito però che è necessaria anche una rappresentanza politica per ottenere i risultati, per questo ho accettato la sfida che mi ha lanciato il Sindaco di Reggio con cui collaboro già da tempo: ho deciso di candidarmi come consigliera comunale per le amministrative che si terranno il 26 maggio. Miro a lasciare messaggi importanti alla politica, per questo ci metterò la faccia e il cuore. Mia figlia di sette anni è la mia prima sostenitrice. Ha sempre partecipato alle manifestazioni con me. Conosce la storia della nostra famiglia, i nonni cercano di insegnarle la loro lingua. È consapevole e convinta che la sua mamma si impegni per il bene comune. Già questo mi sembra un grande risultato".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gentile concessione del blog Tracce Volanti
www.tracevolanti.com

Marwa Mahmoud è responsabile dei progetti di educazione interculturale del Centro Culturale Mondinsieme di Reggio Emilia e nel direttivo del Coordinamento Nazionale delle Nuove Generazioni Italiane. In prima linea per ribadire come siano italiani, a tutti gli effetti, chi - come lei - appartiene alla generazione di chi è nato o cresciuto in Italia con origini diverse.

Si candida alle elezioni amministrative del 26 maggio a Reggio Emilia.



LA FESTA

A Piazza del Popolo in migliaia per Emergency Le stelle del jazz per Gino Strada e i suoi "angeli"

Il 27 e 28 aprile Emergency è tornata "Pe' Strada" per festeggiare il suo 25° anniversario. L'evento ha avuto come tema pratiche, idee e vite resistenti e ha visto sul palco artisti e operatori di Emergency. La gioiosa maratona musicale, ancora una volta sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista, si è svolta a Piazza del Popolo, a Roma, coinvolgendo i più importanti jazzisti del panorama nazionale, con la conduzione del

attrice Paola Minaccioni.

Tra i tanti artisti coinvolti, Nina Zilli, Giorgio Cùscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino.

Dopo il grande successo della scorsa edizione, è stato allestito nuovamente Peace Therapy, un innovativo percorso grazie al quale i visitatori hanno conosciuto le storie dei pazienti che ogni giorno

vengono accolti negli ospedali di Emergency nelle zone di guerra, attraverso un'esperienza immersiva fatta di filmati, immagini e realtà virtuale.

I fondi raccolti grazie a "Pe' Strada" saranno destinati al Centro di maternità e medico chirurgico di Anabah in Afghanistan, così come i ricavi della lotteria associata all'evento.

Sono stati resi noti poi i dati e i risultati raggiunti dal Centro di ma-

IL NUOVO LIBRO DI SAVIANO

Dal 9 maggio arriva in libreria **In mare non esistono taxi** (Contrasto) il nuovo libro di Roberto Saviano, il primo in cui l'autore dialoga con la fotografia come testimonianza della realtà. Contrasto pubblica nella collana "In Parole" la sua riflessione sui temi dell'immigrazione. Saviano sceglie e commenta le immagini, intervistando quattro grandi fotografi, analizzando il loro lavoro, quello dei volontari e di tutti gli attori nel campo. Con fotografie di: Martina Bacigalupo, Olmo Calvo, Lorenzo Meloni, Paolo Pellegrin, Giulio Piscitelli, Alessandro Penso, Moises Saman, Massimo Sestini, Carlos Spottorno. Scribe Saviano: "In mare aperto basta lo schiaffo di un'onda per ribaltare un'imbarcazione. In mare aperto non c'è nessuno e non c'è nessun taxi da chiamare. Raccontare tutto questo è difficile, smentire le menzogne è difficile, ma contro la bugia non c'è altra pratica che la testimonianza".

Prima presentazione: sabato 11 maggio ore 16 presso il Salone Internazionale del Libro di Torino.



Gino Strada, medico, attivista, fondatore, insieme alla moglie Teresa Sarti, di Emergency, l'ONG che offre cure mediche e chirurgiche gratuite e di alta qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Nella foto grande un momento del concerto

ternità di Anabah, nel cuore della Valle del Panjshir, nel nord dell'Afghanistan. Il progetto nasce dalla necessità di una struttura capace di far fronte all'emergenza dell'altissima mortalità materna (99 volte più alta di quella registrata in Italia) e infantile (47 volte più alta). Il Centro - che ad oggi rappresenta l'unica struttura specializzata e completamente gratuita in quell'area - offre assistenza ginecologica, ostetrica e neonatale e un

servizio di assistenza prenatale per monitorare le gravidanze e curare tempestivamente l'insorgere di eventuali patologie. Con un servizio di formazione per il personale afgano (qui, composto da sole donne). Ad oggi, sono state visitate oltre 274.000 donne e fatti nascere oltre 46.000 bambini. Altra novità di quest'anno i "Fatti di storia", un tour tra Piazza di Spagna e Piazza del Popolo alla scoperta delle tracce lasciate dagli arti-

Milano, è l'Evoluzione, filo conduttore dell'intero progetto insieme all'integrazione e all'interscambio culturale. Oltre a voler essere un luogo di divertimento, il Festival si propone anche come un luogo di scambio concreto fra italiani e immigrati sul territorio presentandosi come un importante contenitore artistico, sociale ed educativo con momenti dedicati alle associazioni che avranno la possibilità di presentare i loro progetti e partecipare a dibattiti e conferenze. Media partner ufficiale dell'evento è Radio Popolare.

Programma e biglietti: www.contaminafro.com

CONTAMINAFRO



news

Paese nostro, è il titolo del documentario corale sul tema dell'integrazione dei migranti formato da sei cortometraggi ognuno dedicato ad un singolo aspetto, dall'accoglienza all'inserimento nel tessuto sociale. Il docufilm è stato presentato nei giorni scorsi a Bergamo in anteprima e verrà distribuito in 80 città tra piccoli e grandi comuni.

sti che, durante gli ultimi cinque secoli, hanno vissuto, lavorato e sognato tra i vicoli di Roma.

Sono oltre gli oltre 10 milioni di pazienti che Emergency ha curato dalla sua fondazione a oggi. Dal 1994 l'associazione ha infatti portato le sue attività sanitarie in 18 Paesi del mondo. Attualmente è presente in Afghanistan, Iraq, Sierra Leone, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e Italia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NEEMA FEST 2019

Il meglio della scena africana

Danza, musica e arte saranno le protagoniste della terza edizione del Neema Fest.

A conferma di un fermento senza pari, il meglio delle sonorità dell'Africa del ventunesimo secolo sbarcheranno, rispettivamente il 17 e il 18 maggio, a Roma e a Milano con il primo Afro-culture Festival italiano: due giornate dedicate alla cultura afro, alla creatività artistica del continente nero, con un'attenzione particolare rivolta alla nuova musica africana, divenuta una vera e propria tendenza culturale su scala globale con milioni di views.

D'eccezione gli ospiti, a rappresentanza del meglio della cultura afro oggi in circolazione: Davido, l'artista di punta del panorama afro-beats a livello internazionale, per la prima volta in Italia; Afrotronix, vincitore del "2018 best african dj award" che porta il suo inconfondibile mix di musica elettronica, ritmi africani ed elettric touareg blues; Deejay Telio, l'artista afro-beats di riferimento del panorama lusofono; Ordinateur, il miglior ballerino afro del continente africano e Gaz Mawete, la nuova rivelazione afro-beats del Congo.

Un'occasione unica in Italia che vede protagonista l'eccellenza africana nelle città del melting-pot e che, negli ultimi due anni, ha portato migliaia di interessati da ogni parte dello stivale, per scoprire da vicino le tante anime dell'Africa, protagonista nel processo di integrazione di popoli e culture, in un clima cosmopolita introvabile altrove in Italia. Una rinascita nel segno di NEEMA (in italiano "prosperità"), perché "ciò che ci unisce è più forte di ciò che ci divide".

"Stiamo assistendo ad una vera e propria rinascita artistico-culturale dell'Africa a livello internazionale" ha dichiarato il Direttore Artistico Serge Itela, "un processo di riappropriazione della propria storia e delle proprie radici che, unito a studio, tecnica e contaminazione con altre realtà, sta portando a creazioni d'avanguardia. Così nasce "Neema", che in italiano significa prosperità: una piattaforma socio-culturale che intende diffondere in Italia il meglio della cultura africana contemporanea, elemento centrale nel processo di integrazione".

Con Neema Fest l'appuntamento è il 17 maggio allo Spazio 900 di Roma, Piazza Guglielmo Marconi, 26b, e il 18 maggio ai Magazzini Generali di Milano, Via Pietrasanta, 16.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA.it Legalità&Scuola

Emergecy festeggia con Pe' Strada

Artisti e operatori il 27 e 28 a Piazza del Popolo a Roma

Redazione ANSA ROMA 23 aprile 2019 17:10



(ANSA) - ROMA, 23 APR - Il 27 e 28 aprile Emergency torna con "Pe' Strada" e festeggia il suo 25° anniversario. L'evento ha come tema pratiche, idee e vite resistenti e vedrà sul palco artisti e operatori di Emergency.

Quest'anno, dopo quattro edizioni, l'organizzazione umanitaria celebra la grande musica jazz e non solo. La maratona musicale, ancora una volta sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista, si svolgerà a Piazza del Popolo, sabato 27 aprile fino al tramonto, coinvolgendo i più importanti jazzisti del panorama nazionale. Domenica 28 aprile, invece, si esibiranno sul palco le sei migliori band emergenti che hanno partecipato al Pe' Strada Music Contest, con la conduzione dell'attrice Paola Minaccioni.

A chiudere la due giorni musicale, poi, sarà la band romana Il Muro del Canto, che si esibirà sul palco di Pe' Strada per una lunga performance live.

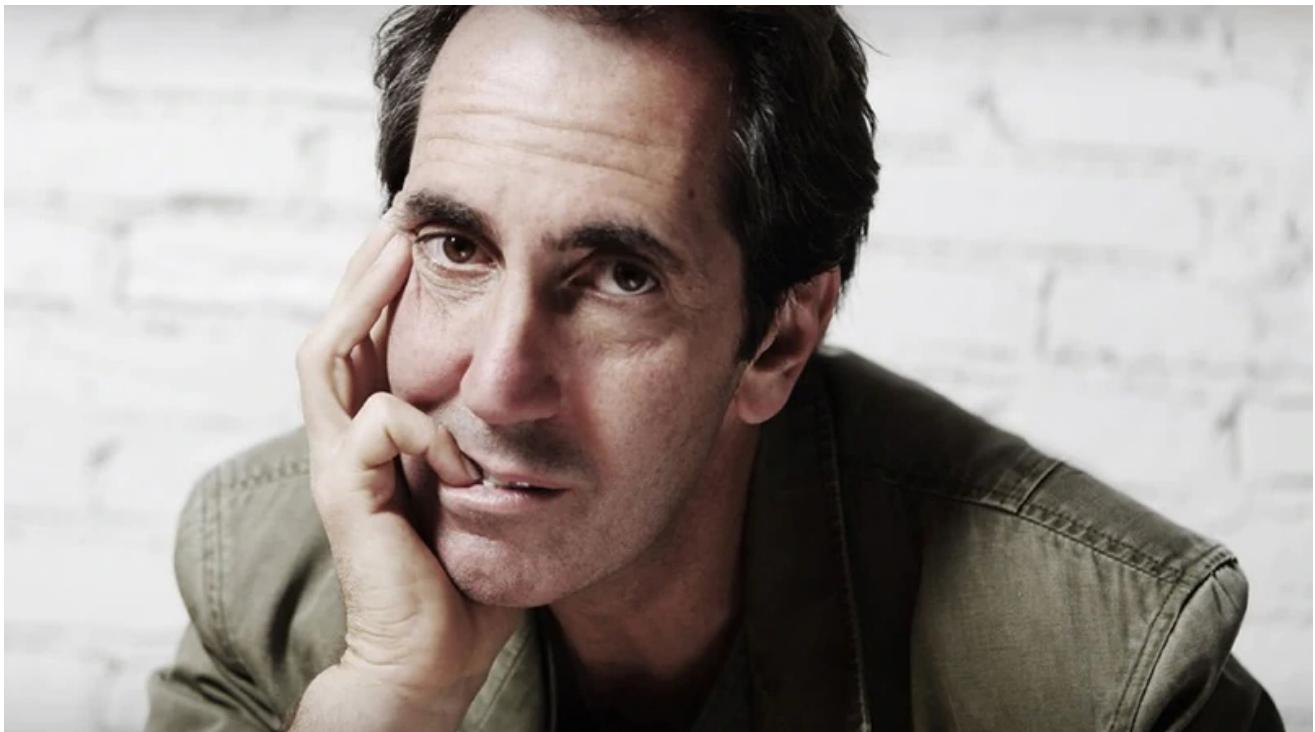
Sabato 27 aprile, a partire dalle 11.00, Pe' Strada si svolgerà a Piazza del Popolo con attività dedicate ai bambini e dalle ore 17.00 con una jam session non-stop che coinvolgerà alcuni tra i più grandi nomi della scena jazz italiana, accolti dalla voce del

critico musicale Ernesto Assante, insieme a due poeti di rilievo come Maria Grazia Calandrone e Claudio Damiani che reciteranno alcune loro poesie.

Sotto la guida del direttore artistico Stefano Di Battista, si esibiranno sul palco Nina Zilli, Giorgio Cùscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino.

Sul palco anche l'infermiere Roberto Maccaroni che ha da poco pubblicato il libro Prometto che ritorno. Con Emergency in Africa e in Afghanistan, il Presidente di Emergency Rossella Miccio e il fondatore Gino Strada.

Domenica 28 aprile, dalle 17.00 in poi, Emergency lancerà PE' Strada Music Contest, il concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Le sei migliori tra quelle che si sono candidate si esibiranno sul palco di Piazza del Popolo, di fronte al pubblico e a una giuria composta tra gli altri da Boris Sollazzo (Radio Rock; Rolling Stone), Fabio Magnasciutti (musicista e illustratore), Tony Pujia di T-Recs Music. A chiudere l'evento sarà la performance live della band romana Il Muro del Canto che, per l'occasione, suonerà sei brani del suo repertorio.(ANSA).

[PERSONAGGI E COVER](#) [MIXED ZONE](#) [URBAN MOOD](#) [HOME CDS](#) [CINEMA](#) [GUSTO](#)[ULTIMI RISULTATI](#) [EVENTI](#)**IN ROMA**

Emergency torna Pe' Strada

25° anniversario dell'evento con Stefano Di Battista, Nicky Nicolai, Paola Minaccioni e Paolo Calabresi: l'appuntamento è il 27 e 28 aprile a piazza del Popolo a Roma

giovedì 18 aprile 2019 15:32

ROMA - Il 27 e 28 aprile EMERGENCY torna “**Pe' Strada**” e festeggia il suo 25° anniversario. L’evento ha come tema pratiche, idee e vite resistenti e vedrà sul palco **artisti e operatori di**

Emergency. Quest'anno, dopo quattro edizioni di successo, l'organizzazione umanitaria celebra la grande musica jazz e non solo, con l'appuntamento annuale PE' STRADA. La gioiosa maratona musicale, ancora una volta sotto la direzione artistica del sassofonista **Stefano Di Battista**, si svolgerà a **Piazza del Popolo**, sabato **27 aprile** fino al tramonto, coinvolgendo i più importanti jazzisti del panorama nazionale. Domenica **28 aprile**, invece, si esibiranno sul palco le sei migliori band emergenti che hanno partecipato al Pe' Strada Music Contest, con la conduzione dell'attrice **Paola Minaccioni**.

PE' STRADA – SABATO 27 APRILE

Sabato 27 aprile, a partire dalle 11.00, Pe' Strada travolgerà Piazza del Popolo con attività dedicate ai bambini e dalle ore 17.00 con una jam session non-stop che coinvolgerà alcuni tra i più grandi nomi della scena jazz italiana, accolti dalla voce del critico musicale Ernesto Assante, insieme a due poeti di rilievo come **Maria Grazia Calandrone** e **Claudio Damiani** che reciteranno alcune loro poesie. Sotto la guida del direttore artistico Stefano Di Battista, si esibiranno sul palco **Nina Zilli, Giorgio Cùscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji,Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino**. Sul palco anche l'infermiere **Roberto Maccaroni** che ha da poco pubblicato il libro Prometto che ritorno. Con Emergency in Africa e in Afghanistan, il Presidente di Emergency Rossella Miccio e il fondatore Gino Strada.

PE' STRADA – DOMENICA 28 APRILE

Domenica 28 aprile, dalle 17.00 in poi, EMERGENCY lancerà PE' STRADA MUSIC CONTEST, il concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni. Le sei migliori tra quelle che si sono candidate si esibiranno sul palco di Piazza del Popolo, di fronte al pubblico e a una giuria composta tra gli altri da **Boris Sollazzo** (Radio Rock; Rolling Stone), **Fabio**

Magnasciutti (musicista e illustratore), Tony Pujia di T-Recs

Music. Il gruppo proclamato vincitore dalla Giuria Ufficiale sarà premiato con la produzione e la pubblicazione da parte di T-Recs Music di brano e video della canzone presentata, mentre il gruppo proclamato vincitore dal pubblico si aggiudicherà il Primo Trofeo "Pe' Strada Music Contest 2019". Agli intermezzi musicali si alterneranno toccanti storie di guerra lette da **Paolo Calabresi e Paola Minaccioni**, la performance del duo **Daiana Lou** e di un'importante band romana che sarà annunciata nei prossimi giorni.

PEACE THERAPY

L'appuntamento con PE' STRADA è sabato 27 e domenica 28 aprile a Piazza del Popolo, dove sarà allestito un piccolo "villaggio Emergency" con il palco per le performance musicali e gli stand in cui sarà possibile informarsi sulle attività dell'organizzazione e trovare **i suoi gadget**. Dopo il grande successo della scorsa edizione, verrà allestito nuovamente PEACE THERAPY, un innovativo percorso grazie al quale i visitatori potranno rivivere le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali di EMERGENCY nelle zone di guerra, attraverso un'esperienza immersiva fatta di filmati, immagini e realtà virtuale. Peace Therapy sarà visitabile per tutte le giornate di **sabato 27 e domenica 28 aprile**.

LA LOTTERIA DI PE' STRADA

I fondi raccolti grazie a Pe' Strada saranno destinati al Centro di maternità e medico chirurgico di **Anabah in Afghanistan**, così come i ricavi della lotteria associata all'evento, la cui estrazione avverrà nel pomeriggio di **domenica 28 aprile** con l'annuncio dei biglietti vincitori. Il primo premio è un **weekend in barca a vela** per due persone. I biglietti della lotteria di Pe' Strada saranno acquistabili a piazza del Popolo fino alle 17 del 28 aprile.

la Repubblica



La "due giorni" Pe' Strada a piazza del Popolo

L'appuntamento con "Pe' Strada" - ieri sabato e oggi domenica 28 aprile a Piazza del Popolo - non è altro che un l'allestito di un piccolo "villaggio Emergency", con un palco sul quale si sono alternate diverse performance musicali, e intorno molti stand in cui è stato possibile informarsi sulle attività dell'organizzazione fondata da Gino Strada e trovare molti gadget.

Dopo il grande successo della scorsa edizione, verrà allestito nuovamente "Peace Therapy", un percorso innovativo grazie al quale i visitatori potranno rivivere le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali di Emergency nelle zone di guerra, attraverso un'esperienza immersiva fatta di filmati, immagini e realtà virtuale. I fondi raccolti verranno destinati al Centro di Maternità e medico-chirurgico di Anabah, in Afghanistan, così come i ricavi della lotteria associata all'evento. Il primo premio è un weekend per due persone in barca a vela.



In piazza del Popolo a Roma sabato 27 e domenica 28 aprile, con la direzione artistica di Stefano di Battista. L'obiettivo è raccogliere fondi per il centro di maternità di Anabah in Afghanistan

Note jazz e piacevoli ritmi lambiranno le strade della Capitale in occasione dell'evento “Pe' strada – Musica e parole a braccia aperte”, offerto dalla organizzazione umanitaria **Emergency** con il patrocinio del Comune di Roma, nei giorni 27 e 28 aprile. Piazza del Popolo ne sarà lo splendido teatro naturale. La kermesse, un successo sin dall'esordio, grazie a un pubblico numeroso e partecipe, è oggi al suo quinto anno e stavolta ha per tema: pratiche, idee e vite resistenti. Insomma una bella occasione per la capitale di mostrarsi non solo luogo di disagi, tensioni quotidiane e scontri, ma anche (e sarebbe auspicabile più spesso) scenario di sperimentazione artistica, bellezza gratuita e opportunità sul piano dell'offerta culturale. Mettere da parte gli usi e gli abusi della propaganda politica, ma anche il cicaleccio continuo e la distorsione velenosa operata dai social, per riportare le persone “pe' strada” a braccia aperte, è una bella sfida.

In realtà **Emergency**, che festeggia i suoi 25 anni di attività, è da sempre avvezza a sfide grandiose e traguardi importanti. 10 milioni di pazienti sottoposti a cure nel mondo dal 1994. In questo caso l'obiettivo, su cui si desidera sensibilizzare i partecipanti alla manifestazione, è il Centro di maternità di Anabah, nel cuore della Valle del Panshir, nord dell'Afghanistan. Un progetto,

che nasce dalla necessità di una struttura capace di far fronte all'altissima mortalità materna (99 volte più alta di quella registrata in Italia) e infantile (47 volte più alta). Unica struttura specializzata e completamente gratuita presente in quell'area offre assistenza ginecologica, ostetrica e neonatale e un servizio per monitorare le gravidanze e curare tempestivamente l'insorgere di eventuali patologie. Come in tutti i Paesi in cui opera (Iraq, Sierra Leone, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e Italia), Emergency intende fornire strumenti, presidii e competenze al personale locale, affinché in futuro possa affrontare l'emergenza medica in completa autonomia.

Sabato 27 aprile, a partire dalle 17, il programma prevede una maratona musicale, con alcuni dei più grandi nomi della scena jazz italiana (Nina Zilli, Giorgio Cùscito & Swing Valley Band, Nicky Nicolai, Piji, Ladyvette, Maria Pia De Vito, Walter Ricci, Luigi Del Prete, Andrea Rea, Daniele Sorrentino) sotto la direzione artistica del sassofonista Stefano Di Battista e introdotti dal critico musicale Ernesto Assante.

Invece domenica 28 aprile, saliranno sul palco le sei migliori band, che hanno partecipato al "Pe' strada Music Contest", concorso dedicato a band emergenti di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni, e si esibiranno di fronte al pubblico e a una giuria composta tra gli altri da Boris Sollazzo, Fabio Magnasciutti, Tony Pujia . Il gruppo designato vincitore dalla giuria ufficiale sarà premiato con la produzione e la pubblicazione da parte di T-Recs Music di brano e video della canzone presentata, mentre il gruppo proclamato vincitore dal pubblico si aggiudicherà il Primo trofeo "Pe' strada Music Contest 2019".

L'evento si concluderà con la performance live della band romana Il Muro del Canto, a cui sarà difficile non unirsi, cantando.

TUSTYLE

DIARY

“Pe’ Strada”: Nina Zilli (e molti altri) cantano a Roma per Emergency



Sabato 27 e domenica 28 aprile l’organizzazione umanitaria **Emergency** torna a Roma con il suo evento annuale di musica e solidarietà **Pe’ Strada**. I musicisti Stefano Di Battista, Nicky Nicolai, Nina Zilli, Il muro del canto, Daiana Lou, gli attori Paola Minaccioni e Paolo Calabresi, saranno solo alcuni dei grandi nomi che saliranno sul palco di piazza del Popolo per sostenere con canzoni, letture e poesie l’impegno di Emergency nella

promozione di una cultura di pace e di diritti.

Nel 25° anniversario dalla sua nascita, **Emergency** racconta attraverso questo evento la sua storia fatta di oltre di 10 milioni di persone curate – gratuitamente e secondo standard sanitari di eccellenza – ai quattro angoli del pianeta. **Sabato 27, nella giornata dedicata alla musica jazz** a cui parteciperanno anche **Ernesto Assante, Maria Pia De Vito e Piji**, interverranno la presidente di **Emergency Rossella Miccio e il fondatore Gino Strada**. **Domenica 28 ci sarà spazio per le band emergenti** che partecipano al contest musicale di **Pe’ Strada** in una serata condotta da Paola Minaccioni.

Tutti i fondi raccolti nei due giorni dell’evento saranno destinati al centro di maternità di Anabah, in Afghanistan, mentre nel piccolo “villaggio Emergency” che sarà allestito a piazza del Popolo sarà possibile sperimentare il percorso immersivo di “Peace Therapy”, grazie al quale i visitatori potranno rivivere le storie dei pazienti che ogni giorno vengono accolti negli ospedali della Ong attraverso filmati, immagini e realtà virtuale.